



COVID-19 FASE 2: INCONTRO AZIENDALE 13 MAGGIO 2020

Come ampiamente riportato dai comunicati nazionali e dagli organi di stampa, lo scorso 12 maggio è stato firmato tra le OO.SS. Nazionali e l'ABI un verbale integrativo del Protocollo condiviso del 28 aprile 2020 recante le misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 per garantire l'erogazione dei servizi del settore bancario.

Tra i punti condivisi di tale verbale spicca il primo alinea che di seguito riportiamo testualmente:

“Tenuto conto che quanto previsto nel DPCM 26 aprile 2020 relativamente alla mobilità delle persone e quanto indicato in premessa possono comportare una maggiore affluenza di clienti in filiale, in alternativa alle modalità di lavoro che favoriscano la prenotazione con appuntamenti a favore dell'utenza, si adotteranno le misure organizzative volte a contingentare gli ingressi (nel rispetto del rapporto di 1:1 tra clienti e lavoratrici/lavoratori al momento disponibili per il servizio alla clientela) e a garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro quale principale misura di contenimento, nonché si assicurerà alle lavoratrici e ai lavoratori la continua disponibilità di adeguati DPI (mascherine e gel igienizzante). Tali soluzioni potranno essere adottate dal 18 maggio 2020” ...omissis

In riferimento a tale punto, nella periodica riunione settimanale tenuta ieri, l'azienda ci ha comunicato che per la prossima settimana manterrà lo status quo e cioè **l'accesso della clientela nelle filiali del Credem continuerà ad essere effettuato con gli appuntamenti**. La scelta operata è tesa a verificare se quello degli appuntamenti può essere un metodo valido anche in situazioni meno emergenziali, visti i riscontri positivi pervenuti dalla clientela e dai colleghi.

Verranno, inoltre, mantenute tutte le altre disposizioni ad oggi vigenti, quali ad esempio, la chiusura pomeridiana di tutti gli sportelli con la sola attività di consulenza da remoto o telefonica; la giornata settimanale di chiusura completa del servizio di cassa, ad eccezione delle filiali con 3 o più casse dove i cassieri ruotano e il servizio rimane attivo solo al mattino; l'utilizzo del Remote Working fino al 31 maggio, ecc.

Per quanto attiene agli Uffici Centrali, viene confermata l'impostazione ad oggi in atto, in particolare l'ampio ricorso al Remote Working per limitare le presenze e le connesse occasioni di contagio. Rimane l'obbligo in capo al preposto di verificare che l'organico fisicamente presente non superi il 50% di quello totale, per poter rispettare la distanza interpersonale mediante l'occupazione alternata delle postazioni di lavoro. Resta invariata la misura di prevenzione dello scaglionamento su tre turni degli ingressi al lavoro.

Rimane altresì confermata la possibilità per tutti i colleghi, previo accordo con il proprio responsabile, di ridurre la pausa pranzo a 30 minuti.

La prossima riunione di verifica sul tema è stata già fissata per il prossimo 20 maggio.

Reggio Emilia, 14.05.2020

Segreteria di Coordinamento Credem
FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN